

**SVILUPPO DEL TERRITORIO E POLITICHE DEL TURISMO: LA VALUTAZIONE  
DELL'IMPATTO TURISTICO DAL PUNTO DI VISTA DEI RESIDENTI**

*Giuseppe Santisi<sup>1</sup>*

Professore Associato Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni-Dipartimento di Scienze della Formazione  
Università degli Studi di Catania

*Silvia Platania<sup>2</sup>*

Dottore di Ricerca- Docente a contratto SSD M/PSI-06- Dipartimento di Scienze della Formazione  
Università degli Studi di Catania

*Anna Paolillo<sup>3</sup>*

Dottoranda in Psicologia delle Organizzazioni – Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia  
Università degli Studi di Verona

---

<sup>1</sup> Email: gsantisi@unict.it

<sup>2</sup> Email: splatani@unict.it

<sup>3</sup> Email: anna.paolillo@univr.it

---

## **SVILUPPO DEL TERRITORIO E POLITICHE DEL TURISMO: LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO DAL PUNTO DI VISTA DEI RESIDENTI**

### **RIASSUNTO**

Lo studio si focalizza sull'esplorazione degli atteggiamenti dei residenti nei confronti del fenomeno turistico, nell'ipotesi che tali atteggiamenti possano essere influenzati dal benessere individuale e dal livello di soddisfazione sperimentata nei confronti della propria quotidianità. Il contesto di riferimento è il comune di Taormina, una località siciliana ad elevata densità turistica. I risultati evidenziano un'influenza della soddisfazione per la vita sull'atteggiamento manifestato dai residenti nei confronti del turismo dal punto di vista del suo impatto economico-sociale, oltre che personale.

*Parole chiave:* benessere, soddisfazione, impatto, atteggiamento, turismo.

## **DEVELOPMENT OF TERRITORY AND TOURISM POLICY: THE TOURIST IMPACT ASSESSMENT FROM THE RESIDENTS POINT OF VIEW**

### **ABSTRACT**

This study aims to explore residents' attitudes toward tourism and how those attitudes could be influenced by subjective well-being and personal satisfaction with life. The empirical background is Taormina, a Sicilian community with an high touristic flow.

Results show the influence of satisfaction with life on residents' attitudes toward economic and personal tourism impacts.

*Keyword:* well-being, satisfaction, impact, attitude, tourism.

## Introduzione

Il fenomeno turistico è diventato ormai una componente importante per lo sviluppo economico di quei paesi che mostrano tale particolare vocazione. L'insieme delle strutture primaria su cui tale particolare economia si sviluppa, trasporti, strutture recettive, esercizi commerciali, influiscono considerevolmente sulla scelta di particolari destinazioni turistiche (Harrill, 2004). I cambiamenti indotti al territorio ed al tessuto economico-sociale assumono ovviamente valenza positiva, allorché il fenomeno viene visto come una risorsa per la creazione di nuove opportunità professionali e per il miglioramento delle infrastrutture della comunità (Brunt & Courtney, 1999), negativa quando invece esso viene considerato elemento di disturbo o persino dannoso per la comunità stessa (Allen et al., 1988; Getz, 1986; Pizam, 1978).

Questa stretta relazione tra sviluppo del territorio e generazione di valore per l'impresa turistica, nel corso di questi ultimi decenni ha indotto gli specialisti del settore a rivolgere particolare attenzione proprio alla relazione tra residenti e turisti (Greider & Krannich, 1985; Maeran, 2004). Le dinamiche di coinvolgimento della popolazione residente all'attuazione delle politiche di progettazione e sviluppo turistico, infatti, si rivelano come il principale fattore di influenza della qualità e della direzione, positiva o negativa, dell'impatto turistico sull'economia locale.

## La relazione residente-turista

Lo studio della relazione residente-turista si è limitato negli scorsi anni alla mera indagine dell'aspetto economico di tale rapporto, perlopiù incentrato sul ruolo del turista, considerato esclusivamente come un consumatore che paga per avere un buon servizio reso dalla comunità ospitante (Wall & Mathieson 2006, Woosnam & Norman, 2010).

E' solo dagli anni '70 che il punto di vista del residente inizia a ricevere maggiore attenzione, come dimostrato dall'elevato numero di studi presenti in letteratura circa l'atteggiamento dei residenti nei confronti del turista (Almeida-Santos & Buzinde, 2007; Ishikawa & Fukushibe, 2006; Jurowsky, Uysal, & Williams, 1997; Lepp, 2007; McGehee & Andereck, 2004; Ryan & Cave, 2005; Schoroeder, 1996; Zhang, Inbakaran, & Jackson, 2006).

In particolare tali studi hanno riguardato contesti molto diversi fra loro: dalle comunità rurali (Wang & Pfister, 2008) a quelle urbane (Harrill & Potts, 2003), dalle regioni montuose (Nepal, 2008) a quelle costiere (Andriotis & Vaughan, 2003), considerando quindi l'impatto che approcci diversi al turismo comportano, da quello locale sostenibile (Sirakaya-Turk, Ekinici & Kaya 2008) a quello di massa (Gursoy, Chi & Dyer 2010).

Minore è l'offerta di analisi che hanno avuto ad oggetto i modelli teorici di riferimento utilizzati per lo studio di tali costrutti: i riferimenti sono stati sostanzialmente limitati alla teoria dell'attaccamento alla comunità (Jurowski, 1998; Jurowski et al. 1997; McCool & Martin, 1994; Um & Crompton, 1987; Vesey & Dimanche, 2000; Williams et al. 1995), alla teoria dello scambio sociale (Ap, 1992; Getz, 1994; Jurowski et al., 1997; Madrigal, 1993; McGehee et al. 2002; Perdue et al. 1990) e alla teoria della "Growth Machine" (Canan & Hennessy, 1989; Madrigal, 1994; Martin et al., 1998).

Nonostante la diversità di approcci e contenuti, le ricerche sviluppate in quest'ultimo ambito condividono l'utilizzo di un set predefinito di variabili indipendenti (Huh & Vogt, 2008; Draper, Woosnam & Norman, 2011) utilizzate per predire le percezioni dei residenti nei confronti del fenomeno turistico, quali le tradizionali dimensioni socio-demografiche (e.g. età, genere, istruzione, periodo di residenza, etnia), quelle di natura socio-economica (reddito e dipendenza economica dalle attività turistiche), quelle più strettamente connesse alla dimensione geografico-spaziale (e.g. distanza fisica tra residente e turisti), ed infine quelle che si concentrano sui comportamenti di viaggio del residente (e.g. numero di viaggi nazionali e internazionali effettuati). Tali ricerche portano a risultati diversi e non sempre coerenti tra loro (per una rassegna in qualche modo esaustiva si rimanda ad Harrill, 2004).

Di recente la letteratura sul tema ha incrementato gli studi che si focalizzano sulla qualità della vita (Schalock 1996) e sul benessere soggettivo (Filep & Deery, 2010) quali costrutti utili per spiegare l'atteggiamento dei residenti nei confronti del turismo. In particolare, tali studi propendono per delle ipotesi che vedono nel turismo un fenomeno che influenza profondamente e positivamente il livello di benessere soggettivo e la qualità della vita dei residenti (Andereck & Nyaupane, 2011; Nawijn & Mitas, 2011).

Nella descrizione del benessere soggettivo gli studiosi fanno generalmente riferimento a due componenti, un "livello edonico dell'affetto" o componente affettiva (Veenhoven, 2009) - il quale fa riferimento al concetto di felicità sperimentata dall'individuo - e la soddisfazione per la propria vita o componente cognitiva, la quale fa riferimento ad un processo di valutazione della propria qualità di vita basata su criteri personali (Shin & Johnson, 1978). Tali risultati tuttavia non considerano quanto le percezioni del fenomeno turistico e gli atteggiamenti nei

confronti del turista possano essere strettamente determinati dal livello di benessere e di soddisfazione per la propria vita, fattori, questi, che potrebbero in qualche modo costituire dei prerequisiti per un atteggiamento positivo o negativo nei confronti del turismo, e non esclusivamente delle ricadute del fenomeno.

Il concetto di atteggiamento viene infatti definito come una predisposizione duratura verso un particolare aspetto dell'ambiente circostante (McDougall & Munro 1987); esso viene rinforzato da percezioni e credenze sulla realtà ma risulta anche strettamente influenzato dai valori e dalla personalità dell'individuo (Getz, 1994). Pertanto gli atteggiamenti dei residenti verso i turisti non cambiano facilmente e non possono essere semplicisticamente considerati come derivanti dalle conoscenze che i primi possiedono circa l'impatto del turismo sulla loro qualità di vita (Wang & Pfister, 2008) o da alcune variabili demografiche e socioeconomiche, ma hanno a che fare con credenze che si sono consolidate nel residente o che fanno parte della sua identità (Carmichael, 2006).

A tal proposito la letteratura esistente sul tema riporta una serie di contributi teorici che tentano di fornire una descrizione dell'evoluzione tipica, per stadi, dell'atteggiamento dei residenti nei confronti del fenomeno turistico. Doxey (1975), nel suo modello sull'indice di irritazione turistica, evidenzia la presenza di quattro diverse fasi che la comunità attraverserebbe all'aumentare dell'impatto che il turismo ha sulla stessa: si andrebbe dall'euforia all'apatia, per poi passare all'irritazione e infine all'antagonismo vero e proprio.

Butler (1980) propone un approccio assai simile in cui la comunità svilupperebbe una progressiva consapevolezza fino ad arrivare all'opposizione per le conseguenze che il turismo comporta. Inoltre sono stati proposti diversi modelli teorici per descrivere e categorizzare i comportamenti adottati dai residenti nei confronti del turismo, suddividendoli per tipologie di maggiore o minore favorevolezza (Bjorklund & Philbrick, 1972; Butler, 1975; Dogan's, 1989; Ap & Crompton, 1993).

La presente ricerca pertanto si pone l'obiettivo di meglio comprendere quanto gli atteggiamenti dei residenti nei confronti del fenomeno turistico possano essere legati a un più complesso insieme di fattori, sia esterni o ambientali (quali quelli socio demografici ed economici) ma anche interni, quali il benessere soggettivo sperimentato e la soddisfazione per la propria vita, partendo dall'ipotesi che tali fattori incidano sulla rappresentazione del turista come altro (McNaughton, 2006) contribuendo quindi a connotare la relazione residente-turista in termini dicotomici "self versus altro" (Kohn, 1997).

Il contesto di riferimento è il territorio del comune di Taormina in provincia di Messina (ME). Taormina conta circa 11000 abitanti, è una città turistica internazionale dai primi del '900 e offre una varietà di prodotti turistici, dal turismo di massa a quello di lusso, dal turismo balneare a quello culturale, naturalistico e d'affari. Tale località, in virtù delle bellezze naturali, storiche e ricreative offerte, ha un impatto turistico annuale notevole, si registra infatti dal 2006 un interessante incremento del 35% di presenze straniere. Sembra infine interessante notare che la quota di mercato complessiva nazionale della domanda turistica in Sicilia mostra, nell'ultimo periodo, una lieve ma continua crescita, soprattutto in relazione alla capacità del territorio di attrarre arrivi piuttosto che presenze.

## Obiettivi

L'obiettivo specifico dello studio qui presentato è quello di indagare se l'atteggiamento del residente nei confronti del fenomeno turistico e del suo impatto sulla comunità può essere influenzato dal livello di benessere sperimentato e dalla soddisfazione per la propria vita.

Per rilevare l'atteggiamento del residente nei confronti dell'impatto turistico a Taormina è stata utilizzata la TIAS (Tourism Impact Attitude Scale) di Lankford & Howard (1994), nella versione europea rielaborata da Bachleiter & Zins nel 1999. Tale strumento ad oggi è considerato la scala di misura bidimensionale più attendibile per quello che riguarda la rilevazione dell'atteggiamento dei residenti verso il turismo e per la possibilità di correlarla con altre variabili indipendenti quali ad esempio: il livello di contatto con i turisti e il tasso di crescita della comunità. Relativamente alla dimensione del benessere soggettivo si è fatto riferimento alla sua componente cognitiva, espressa in termini di soddisfazione per la propria vita. Lo strumento utilizzato è la *Satisfaction With Life Scale* – SWLS (Diener et al., 1985). In particolare lo strumento rileva la soddisfazione espressa dall'individuo in ciascun ambito significativo della propria vita (Andrews & Withey, 1976) rispetto a standard di tipo soggettivo piuttosto che a criteri esterni (Diener, 1984; Diener et al., 1985), permettendo di elaborare un giudizio globale sulla soddisfazione di vita (Diener, 1984; Diener et al., 1985).

## Metodo

### *Partecipanti e procedura*

La ricerca, condotta attraverso la somministrazione di un questionario, ha visto partecipare 117 soggetti residenti nel Comune di Taormina (61 di genere maschile e 56 di genere femminile), di età prevalentemente compresa tra i 26 e i 34 anni (38,5%), aventi per lo più un diploma di licenza media superiore (61,5%). In riferimento alla condizione professionale, il 26,5% di essi si è dichiarato dipendente pubblico, mentre poco più del 23% è un libero professionista o un imprenditore. Una larga percentuale dei partecipanti (46,2%), ha, infine, dichiarato di godere di un reddito annuale netto inferiore ai 30 mila euro.

## Misure

### *La misurazione della percezione dell'impatto turistico*

Per rilevare l'atteggiamento dei residenti nei confronti del fenomeno turistico è stata utilizzata la Tourism Impact Attitude Scale – TIAS (Lankford & Howard, 1994), nella versione adattata al contesto europeo di Bachleitner & Zins (1999). La scala si compone di 20 item (13 item della TIAS originale e 7 item aggiunti per misurare l'impatto psico-sociale) che prevedono per l'indicazione della risposta il riferimento a una scala Likert a 5 punti, da 1 ("Molto in disaccordo") a 5 ("Molto d'accordo").

Lo strumento si articola in sei sottoscale: "sviluppo del turismo", "benefici personali" e "infrastrutture", che costituiscono il fattore "economia e infrastrutture"; "affollamento", "inquinamento", e "discriminazione" che appartengono al fattore "preoccupazione per l'ambiente". Rispettivamente gli alpha dei fattori "economia e infrastrutture" e "Preoccupazione per l'ambiente" sono pari a .62 e .87.

### *La soddisfazione della vita*

Per rilevare il livello di soddisfazione per la propria vita è stata utilizzata la Satisfaction with Life Scale – SWLS (Diener et al., 1985); strumento che si compone di 5 item rispetto ai quali è necessario indicare il proprio grado di disaccordo/accordo su una scala Likert a 7 punti, da 1 ("Molto in disaccordo") a 7 ("Molto d'accordo"). L'alpha della SWLS è pari a .87.

### *L'atteggiamento valutativo e affettivo da parte dei residenti nei confronti del turismo*

Per rilevare l'atteggiamento affettivo e valutativo nei confronti del turismo è stato utilizzato un differenziale semantico (Osgood et al., 1957) a 7 punti. Ai partecipanti è stato chiesto di esprimere la propria valutazione di un concetto-stimolo "Il turismo in Sicilia è ...." attraverso una serie di coppie di aggettivi bipolari che costituiscono gli estremi di un continuum rispetto al quale il soggetto deve indicare quanto di volta in volta tale concetto-stimolo si avvicini maggiormente ad un aggettivo piuttosto che all'altro. Lo strumento risulta composto da 17 coppie di aggettivi bipolari: 10 coppie per misurare l'atteggiamento valutativo (ad esempio "utile-inutile") e 7 coppie per misurare l'atteggiamento affettivo (ad esempio "piacevole-spiacevole"). L'alpha per l'atteggiamento valutativo e quello affettivo è pari rispettivamente a .83 e .76.

## Risultati

### *La misurazione della percezione dell'impatto turistico*

Relativamente all'impatto turistico, ovvero, all'atteggiamento che il residente di Taormina ha sviluppato nei confronti del turismo, i risultati che emergono dalle risposte date alla Tourism Impact Attitude Scale (TIAS) (Graf.1) indicano che l'item che presenta il valore medio più elevato è "Gli abitanti del posto sono discriminati rispetto ai turisti nei ristoranti e sui mezzi pubblici" ( $M=4.46$ ), seguito dall'item "Molte strutture ricreative sono affollate a causa dei turisti" ( $M=4.38$ ). Tali risultati indicano in prima battuta che vi è una sorta di insofferenza per il fatto che venga attribuito una maggiore importanza al turismo piuttosto che alle esigenze degli abitanti del posto. Questi ultimi mostrano da una parte un desiderio di essere presi maggiormente in considerazione, mentre dall'altra sembrano riconoscere che grazie al turismo comunque godono anch'essi di alcuni benefici come si rileva dalle risposte ai seguenti item "La città ha migliorato strade e infrastrutture grazie al turismo" ( $M=4.23$ ) e "Il turismo favorisce eventi e occasioni di svago dei quali posso usufruire anche io" ( $M=4.14$ ).

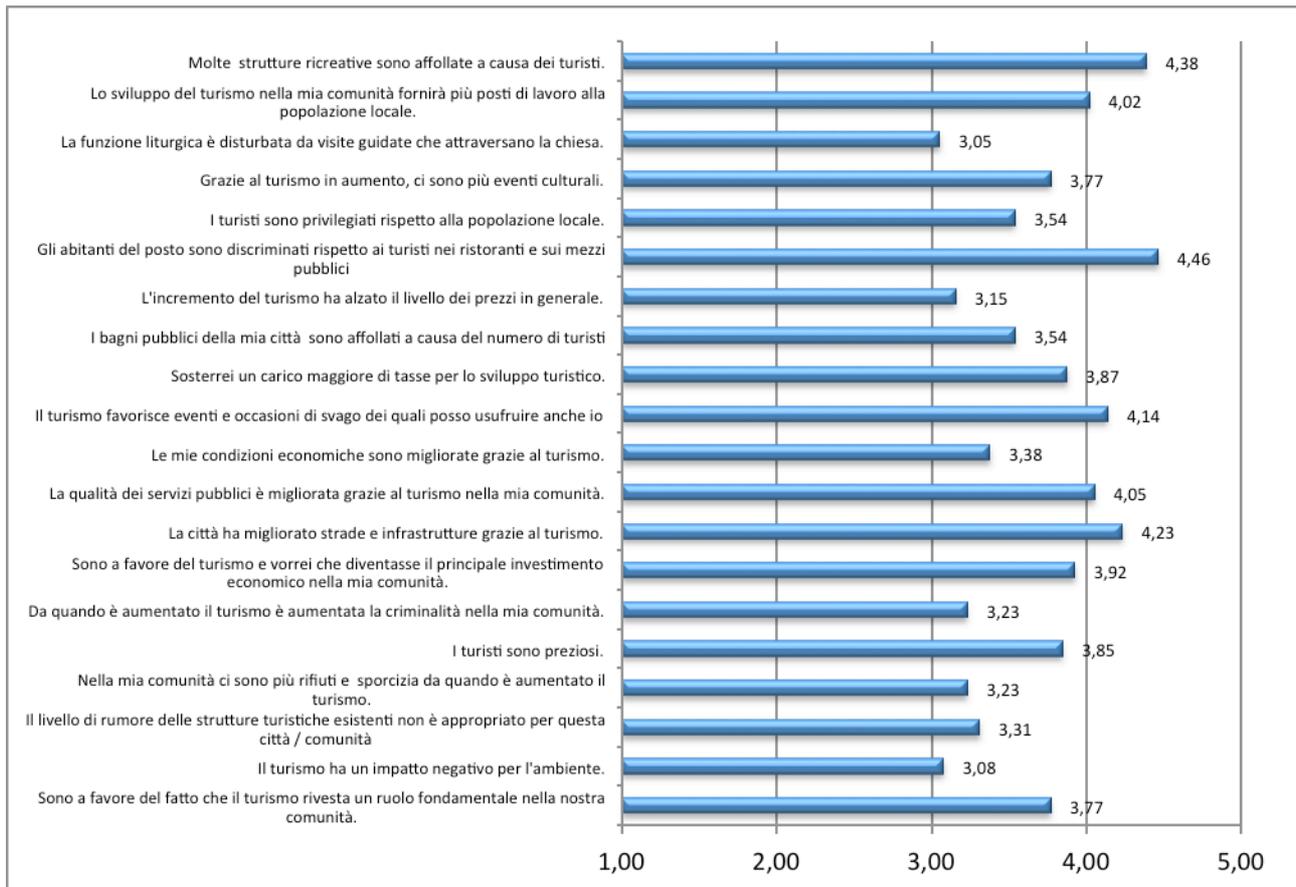


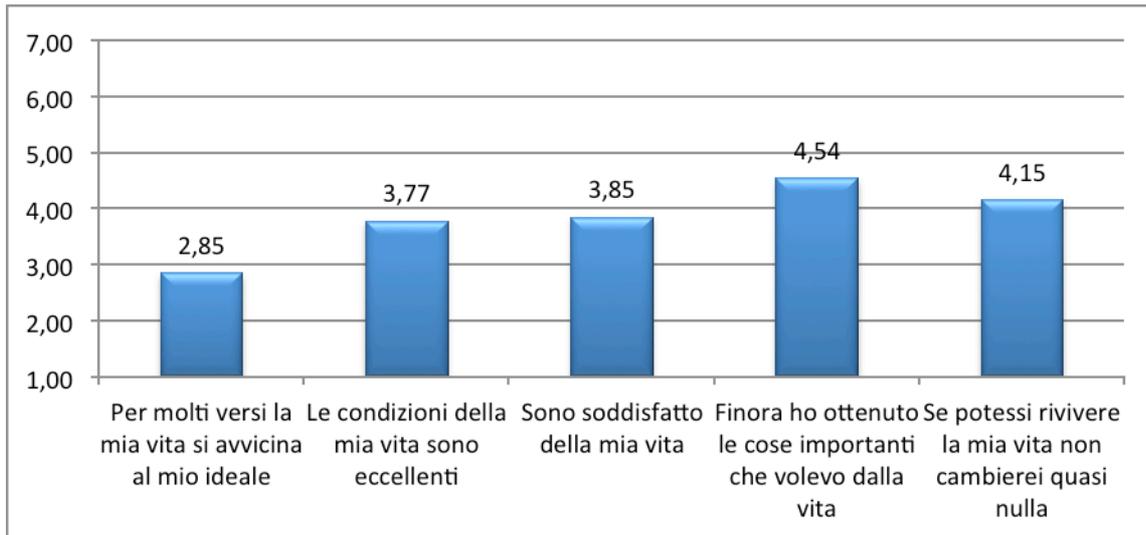
Grafico 1. Valori medi dei 13 item della TIAS più 7 aggiunti- versione europea

Rispetto alle variabili socio-demografiche prese in considerazione dal nostro strumento, si rileva che chi ha un reddito superiore ai 70.000 Euro dichiara di essere disposto a pagare più tasse per favorire lo sviluppo turistico  $F(7.763) df=2; p<.001^4$ , mentre chi ha un reddito che va dai 30.000 ai 70.000 Euro vorrebbe che il turismo diventasse il principale investimento economico  $F(26.308) df=2; p<.001$  e che fornisse più posti di lavoro per la popolazione locale  $F(5.186) df=2; p=.007$ . Altro dato interessante riguarda la professione: chi è disoccupato ritiene in maniera significativa più degli altri che l'incremento del turismo abbia favorito un aumento dei prezzi  $F(6.142) df=6; p<.001$ . Tale risultato può essere interpretato facendo riferimento al fatto che, rispetto ad altre località turistiche siciliane, Taormina mostra prezzi più elevati per i consumatori perché una larga parte delle sue attività commerciali è destinata ad un target turistico certamente non di massa e questo determina una contraddizione in termini di possibilità economiche per chi è disoccupato e vive nel territorio. Infine, chi rientra in una fascia d'età che va dai 35 ai 44 anni ritiene in maniera significativa che i "turisti sono preziosi"  $F(25.048) df=4; p<.001$ .

#### La scala di soddisfazione della vita SWLS

Oltre a rilevare la percezione dell'impatto turistico da parte del residente si è voluta indagare la soddisfazione di vita nell'accezione proposta da Diener: il giudizio soggettivo che emerge dal confronto tra ciò che è la propria vita e gli standard di riferimento dati dai propri ideali (Diener et al., 1985). I risultati (Graf. 2) indicano che l'item con il valore medio più elevato è "Finora ho ottenuto le cose importanti che volevo dalla vita" ( $M=4.54$ ), mentre l'item che presenta il valore medio più basso è "Per molti versi la mia vita si avvicina al mio ideale" ( $M=2.85$ ).

<sup>4</sup> Test MANOVA (Multivariate Analysis Of Variance) eseguito sul campione.



**Grafico 2. Valori medi degli item componenti la scala SWLS**

Per quanto riguarda l'analisi delle differenze per la soddisfazione di vita percepita rispetto alle variabili socio-anagrafiche emerge che chi ha un titolo di studio post-laurea ha una maggiore soddisfazione di vita (rilevabile nelle risposte date a tutti gli item) rispetto a chi possiede un titolo inferiore (risultati significativi in tutti gli effetti monovariati  $F_s(31.754)$   $df=3$ ;  $p<.001$ ); mentre chi svolge la professione di libero professionista ritiene maggiormente che per molti versi la sua vita si avvicini al suo ideale (risultati significativi in tutti gli effetti monovariati  $F_s(7.508)$ ;  $df=6$ ;  $p<.001$ ) e che le sue condizioni di vita siano eccellenti  $F(27.810)$   $df=6$ ;  $p<.001$ ). Inoltre, chi ha un'età che va dai 45 ai 54 anni mostra in tutti gli item della scala una maggiore soddisfazione di vita rispetto agli altri (risultati significativi in tutti gli effetti monovariati  $F_s(18.686)$   $df=4$ ;  $p<.001$ ), così come chi ha un reddito superiore ai 70.000 Euro (risultati significativi in tutti gli effetti monovariati  $F_s(19.803)$   $df=2$ ;  $p<.001$ ).

Tali risultati suggeriscono come la componente economica e professionale incida sostanzialmente sulla percezione di maggiore soddisfazione nei confronti della propria vita.

#### *Benessere soggettivo e percezione dell'impatto turistico*

In ultima analisi si è voluto indagare il rapporto di correlazione o, ancor meglio di dipendenza, tra la percezione dell'impatto turistico, la percezione di soddisfazione della propria vita e l'atteggiamento affettivo e valutativo del residente di Taormina nei confronti del turismo in Sicilia. Dopo aver fatto una correlazione bivariata<sup>5</sup> tra le variabili in esame e aver stabilito, attraverso questa misura simmetrica, che vi era una proporzionalità tra le sei sotto scale della TIAS e le altre variabili citate, abbiamo condotto una regressione per passi. Lo scopo era di verificare se vi fosse un rapporto di causa-effetto tra le variabili considerate e stabilire l'esistenza di una relazione di dipendenza lineare. Le variabili dipendenti prese in esame sono: "Economia e infrastrutture" e "Preoccupazione per l'ambiente".

I risultati mostrano che per quanto riguarda il fattore "economia e infrastrutture" (al quale appartengono le tre sub-scale "sviluppo del turismo", "benefici personali" e "infrastrutture") esso migliorerà se parimenti vi sarà un incremento della soddisfazione della vita (step 1) e un aumento dell'atteggiamento positivo di tipo valutativo nei confronti del turismo in Sicilia (step 2). In tal senso possiamo dedurre, anche in linea con i risultati precedentemente espressi, che una maggiore soddisfazione per le proprie condizioni di vita e una migliore valutazione del turismo siciliano da parte del residente comporterebbero per lo stesso un ricavo in termini di maggiori benefici personali e collettivi percepiti come conseguenze dell'impatto turistico.

<sup>5</sup> La correlazione bivariata è stata condotta con il metodo di Pearson ed è stata eseguita a due code. Le sei sottoscale della TIAS mostravano tutti livelli di significatività pari a  $<.01$  e  $<.05$  con la scala di soddisfazione, l'atteggiamento valutativo e l'atteggiamento affettivo.

		Step		Beta	R <sup>2</sup>	R <sup>2</sup> Change
Economia infrastrutture	e	1	SWLS <sup>6</sup>	.19*	.04*	
		2	SWLS	.29**		
			Atteggiamento valutativo	.25**	.09*	.05*
Preoccupazione per l'ambiente		1	Atteggiamento affettivo	.83***	.69***	
		2	Atteggiamento affettivo	1.13***		
			Atteggiamento valutativo	.36***	.72***	.04***

Nota. \*  $p < .05$ . \*\*  $p < .01$ . \*\*\*  $p < .001$ .

**Tabella 1. Regressione lineare stepwise - variabili dipendenti: Fattori TIAS\***

Relativamente al fattore “preoccupazione per l’ambiente” (formato dalle tre sub-scale “affollamento”, “inquinamento”, e “discriminazione”), il residente migliorerà la sua valutazione dell’impatto turistico sull’ambiente (geografico e sociale) se sarà in grado di sviluppare un atteggiamento positivo in termini affettivi e valutativi nei confronti del turismo siciliano. Da questo risultato, è possibile dedurre che, persino in una località bene nota come Taormina, occorrerebbe sviluppare una migliore cultura dell’accoglienza.

## Conclusioni

L’obiettivo della presente ricerca era quello di verificare l’atteggiamento dei residenti di Taormina nei confronti del fenomeno turistico alla luce di una serie di variabili psicologiche e socio-economiche.

Per quanto attiene queste ultime, sono i residenti con reddito più elevato a mostrare un atteggiamento maggiormente favorevole nei confronti dell’impatto turistico, ponendosi così in linea con i risultati presenti in letteratura (Jurowski, Uysal & Williams 1997; Lankford & Howard 1994; Smith & Krannich 1998). Il livello economico incide anche sulla soddisfazione sperimentata per la propria vita, insieme al livello occupazionale e al titolo di studi, nel senso che all’aumentare del reddito percepito, del titolo di studi conseguito e dell’autonomia professionale, aumenta anche la soddisfazione per la propria vita.

Rispetto alla relazione tra atteggiamento verso il turista e soddisfazione per la vita è la prima volta in letteratura che quest’ultima viene considerata come possibile precursore e non soltanto conseguenza dell’impatto turistico sulla qualità di vita dei residenti; i risultati infatti evidenziano l’importanza che il residente rappresenta per lo sviluppo turistico ed economico di una comunità (nella specie, quella di Taormina) storicamente considerata come meta d’eccellenza; non solo, ma è chiaro quanto sia necessario il coinvolgimento del cittadino nella progettazione dei servizi, soprattutto per il concreto impatto che lo sviluppo turistico comporta (Gursoy, Chi & Dyer, 2010). Risulta, pertanto, necessario, per un verso, preservare da un punto di vista ambientale, economico e sociale la comunità e la qualità della vita di chi vi abita, nella considerazione che probabilmente solo colui che risiede in quel luogo può comprendere il valore che assume il turismo per la propria comunità (Harrill, 2004); dall’altro lato, risulta altrettanto importante intervenire sulle percezioni di tale fenomeno e sulle attribuzioni di valore che questo comporta.

In altre parole, dai risultati dello studio appare evidente che il supporto allo sviluppo turistico da parte di una comunità locale si sviluppa anche sulla considerazione di quanto alcune variabili psicologiche – quali la

<sup>6</sup> SWLS= item aggregati della scala di soddisfazione della vita (Diener et. Al., 1985).

soddisfazione sperimentata per la propria vita - possano influire sugli atteggiamenti, sull'accoglienza e sulla qualità dell'ospitalità (Inskip, 1991).

Ciò si rivela tanto più vero laddove il contesto economico e politico-istituzionale di riferimento (nel nostro caso, quello siciliano) dovrebbe caratterizzarsi come un driver piuttosto che come un freno allo sviluppo del turismo.

## BIBLIOGRAFIA

- Allen L.R., Long P.T., Perdue L.L., Kieselbach S. (1988). The impacts of tourism development on resident's perception of community life, *Journal of Travel Research*, Vol. 27, pp. 16-21.
- Almeida-Santos, C., & Buzinde, C. (2007). Politics of identity and space. Representational dynamics. *Journal of Travel Research*, Vol. 45 (3), pp. 322-332.
- Andereck K.L., Nyaupane G.P. (2011). Exploring the Nature of Tourism and Quality of Life Perceptions among Residents. *Journal of Travel Research*, Vol. 50 (3), pp. 248-260.
- Andriotis, K., & Vaughan, R. (2003). Urban residents' attitudes toward tourism development: The case of creta. *Journal of Travel Research*, Vol. 42 (2), pp. 172-185.
- Ap, J. (1992). Residents' perceptions on tourism impacts. *Annals of Tourism Research*, Vol. 19 (4), pp. 665-90.
- Ap, J., and Crompton, J. L. (1993). Residents' Strategies for Responding to 1991. Tourism Impacts. *Journal of Travel Research* Vol. 23, pp. 47-50.
- Bachleitner R., Zins A.H., 1999, Cultural Tourism in Rural Communities: The Residents' Perspective, *Journal of Business Research*, Vol.44 (3), pp. 199-209.
- Bjorklund, E., & Philbrick, A. 1972. Spatial Configurations of Mental Recreation Processes, in *Building Regions for the Future*, M. Belanger, D. Janelle, eds., Dept. of Geography, Loyal University, Quebec.
- Butler, R. W. (1975). Tourism as an Agent of Social Change, in *Proceedings of the International Geographical Union's Working Group on Geography of Tourism and Recreation*, September 1974, Dept. of Geography, ed., Trent University, Peterborough, Ontario, pp. 85-90.
- Butler, R. W. (1980). The Concept of a Tourist Area Cycle of Evolution: Implications for Management of Resources. *Canadian Geographer*, Vol. 24 (1), pp. 5-12.
- Brunt, P., Courtney P. (1999). Host Perceptions of Sociocultural Impacts, *Annals of Tourism Research*, Vol. 26, pp. 493-515.
- Canan, P, Hennessy M. (1989). The growth machine, tourism, and the selling of culture. *Sociological Perspectives*, Vol. 32, (2): pp. 227- 43.
- Carmichael, B. A. (2006). "Linking Quality Tourism Experiences, Residents' Quality of Life, and Quality Experiences for Tourists." In *Quality Tourism Experiences*, edited by G. Jennings and N. P. Nickerson. Burlington, MA: Elsevier Butterworth-Heinemann.
- Diener, E., Emmons, R. A., Larsen, R. J., & Griffin, S. (1985). The Satisfaction With Life Scale. *Journal of Personality Assessment*, Vol. 49, pp. 71-75.
- Dogan, H. (1989). Forms of Adjustment: Socio-Cultural Impacts of Tourism. *Annals of Tourism Research*, Vol. 16 (2): pp. 216-236.
- Doxey, G. V. (1975). A Causation Theory of Visitor-Resident Irritants: Methodology and Research Inferences, in *Proceedings of the 6th Annual Conference of the Travel Research Association*, Travel Research Association ed., Travel Research Association, San Diego, CA. pp. 195-198.
- Draper, J., K. M. Woosnam, & W. C. Norman. (2011). Tourism Use History: Exploring a New Framework for Understanding Residents' Attitudes toward Tourism. *Journal of Travel Research*, Vol. 50 (1), pp. 64-77.
- Filep, S. & Deery, M. (2010). Towards a Picture of Tourists' Happiness. *Tourism Analysis*, Vol. 15 (4), pp. 399-410.
- Getz D. (1986). Models in Tourism Planning. *Tourism Management*, vol. 7, no. 1, pp. 21-32.
- Greider T.R., Krannich R.S. (1985). Perceptions of problems in rapid growth and stable communities: a comparative analysis. *Journal of Community Development Society*, Vol. 16, pp. 80- 96.
- Getz, D. (1994). Residents' attitudes towards tourism: A longitudinal study of SpeyValley, Scotland. *Tourism Management*, Vol. 15, (4), pp. 247- 58.
- Gursoy, D., Chi C., Dyer P. (2010). Locals' Attitudes toward Mass and Alternative Tourism: The Case of Sunshine Coast, Australia. *Journal of Travel Research*, Vol. 49 (3), pp. 381-94.
- Harrill R. Potts, T. D. (2003). Tourism planning in historic districts: Attitudes toward tourism development in Charleston. *Journal of the American Planning Association*, Vol. 69 (3), pp. 233-44.

- Harrill, R. (2004). "Residents' Attitudes toward Tourism Development: A Literature Review with Implications for Tourism Planning." *Journal of Planning Literature*, Vol. 18 (3), pp. 251-66.
- Huh, C., Vogt, C. (2008). "Changes in Residents' Attitudes toward Tourism over Time: A Cohort Analytical Approach." *Journal of Travel Research*, Vol. 46 (4), pp. 446-55.
- Ishikawa, N., & Fukushibe, M. (2006). Who expects the municipalities to take initiative in tourism development? Residents' attitudes of Amami Oshima Island in Japan. *Tourism Management*, Vol. 28, pp. 461-475.
- Jurowski, C. (1998). A study of community sentiments in relation to attitudes toward tourism development. *Tourism Analysis*, Vol. 3, pp. 17-34.
- Jurowsky, C., Uysal, M., & Williams, D. (1997). A theoretical analysis of host community resident reactions to tourism. *Journal of Travel Research*, Vol. 36 (2), pp. 3-11.
- Kohn, T. (1997). "Island Involvement and the Evolving Tourist." In *Tourists and Tourism: Identifying with People and Places*, edited by S. Abram, J. Waldren, and D. Macleod. Oxford: Berg, pp. 15-28.
- Lankford, S. V., Howard, D. R. (1994). Developing a Tourism Impact Attitude Scale. *Annals of Tourism Research*, Vol. 21 (1), pp. 121-139.
- Lepp, A. (2007). Residents' attitudes towards tourism in Bigodi village, Uganda. *Tourism Management*, Vol. 28, pp. 876-885.
- Madrigal, R. (1993). A tale of tourism in two cities. *Annals of Tourism Research*, Vol. 20 (2), pp. 336-53.
- Madrigal, R. (1994). Residents' perceptions and the role of government. *Annals of Tourism Research*, Vol. 22, (1), pp. 86-102.
- Maeran R. (2004), *Psicologia e turismo*, Editori Laterza, Roma-Bari.
- Martin, B., McGuire, F., Lawrence, A. (1998). Retirees' attitudes toward tourism: Implications for sustainable development. *Tourism Analysis*, Vol. 3 (1), pp. 43-51.
- McCool, Stephen F., and Steven R. M. (1994). Community attachment and attitudes toward tourism development. *Journal of Travel Research*, Vol. 32 (2), pp. 29-34.
- McDougall, Gordon H. G., Hugh M. (1987). "Scaling and Attitude Measurement in Tourism and Travel Research." In *Travel, Tourism and Hospitality Research: A Handbook for Managers and Researchers*, edited by J. R. Brent Ritchie, and Charles R. Goeldner. New York: John Wiley, pp. 87-100.
- McGehee, N. G., Andereck K., L. & Vogt, C. (2002). *An examination of factors influencing resident attitudes toward tourism in twelve Arizona communities*. <http://www.ttra.com> (accessed August 22, 2003).
- McGehee, N., & Andereck, K. (2004). Factors predicting rural residents' support of tourism. *Journal of Travel Research*, Vol. 43 (2), pp. 131-140.
- McNaughton, D. (2006). "The 'Host' as Uninvited 'Guest': Hospitality, Violence and Tourism." *Annals of Tourism Research*, Vol. 33 (3): 645-65.
- Nawijn J., Mitas O. (2011). Resident Attitudes to Tourism and Their Effect on Subjective Well-Being : The Case of Palma de Mallorca. *Journal of Travel Research* Vol. 51.
- Nepal, S. (2008). "Residents' Attitudes to Tourism in Central British Columbia, Canada." *Tourism Geographies*, Vol.10 (1), pp. 42-65.
- Osgood, C., Suci, G., & Tannenbaum, P. (1957). *The Measurement of Meaning*. Urbana IL: University of Illinois Press.
- Perdue, R. R., Long, P., T., Allen, L. (1990). Resident support for tourism development. *Annals of Tourism Research* Vol. 17, (4), pp. 586-99.
- Pizam, A. (1978). Tourism's impacts: The social costs of the destination community as perceived by its residents. *Journal of Travel Research*, Vol. 16, 4, pp. 8-12.
- Ryan, C., & Cave, J. (2005). Structuring destination image: A qualitative approach. *Journal of Travel Research*, Vol. 44 (2), pp.143-150.
- Schalock, R. L. (1996). *Quality of Life: Conceptualization and Measurement*, Vol. 1. Washington, DC: American Association on Mental Retardation.
- Schoroeder, T. (1996). The relationship the residents' image of their state as a tourist destination and their support for tourism. *Journal of Travel Research*, Vol. 34(4), pp. 71-74.
- Shin, D. C., & Johnson, D. M. (1978). Avowed Ed Diener happiness as an overall assessment of the quality Department of Psychology of life. *Social Indicators Research*, Vol. 5, pp. 475-492.
- Sirakaya-Turk, E., Ekinici, Y., Kaya A. (2008). "An Examination of the Validity of SUS-TAS in Cross-Cultures." *Journal of Travel Research*, Vol. 46 (4): 414-21.
- Smith, M. D., Krannich, R. S., 1998. Tourism dependence and resident attitudes. *Annals of Tourism Research* 25, 4: 783-801.
- Seoho U., Crompton J. L. (1987). Measuring resident's attachment levels in a host community. *Journal of Travel Research* Vol. 26, 1, pp. 27-29.

- Veenhoven, R. (2009). "How Do We Assess How Happy We Are? Tenets, Implications and Tenability of Three Theories." In *Happiness, Economics and Politics: Towards a Multidisciplinary Approach*, edited by A. K. Dutt and B. Radcliff. Cheltenham, UK: Edward Elger, pp. 45-69.
- Vesey, Catherine M., and Frederic Dimanche. 2000. Urban residents' perceptions of tourism and its impacts. Unpublished manuscript, University of New Orleans, LA.
- Wall, G., and A. Mathieson (2006). *Tourism: Change, Impacts and Opportunities*. Harlow, UK: Pearson. 0047287510379163
- Wang, Y., and R. E. Pfister (2008). Residents' Attitudes toward Tourism and Perceived Personal Benefits in a Rural Community. *Journal of Travel Research*, Vol. 47 (1): 84-93.
- Williams, Daniel R., Cary D. McDonald, Carla M. Riden, and Muzaffer Uysal. 1995. *Community attachment, regional identity and resident attitudes toward tourism development*. 26th annual conference proceedings of the Travel and Tourism Research Association. Acapulco, Mexico: Travel and Tourism Research Association, pp. 424-31.
- Woosnam, K. M., and W. C. Norman. (2010). "Measuring Residents' Emotional Solidarity with Tourists: Scale Development of Durkheim's Theoretical Constructs." *Journal of Travel Research*, Vol. 49 (3), pp. 365-80.
- Zhang, J., Inbakaran, R., & Jackson, M. (2006). Understanding community attitudes towards tourism and host-guest interaction in the urban-rural border region. *Tourism Geographies*, Vol. 88(2), pp. 182-204.